

Canzoniere



Gruppo Scout
Messina 14

Canti Scout

AL CHIAROR DEL MATTIN

Al chiaror del mattin (2 volte)
ci sveglia la canzon (2 volte)
al chiaror del mattin (2 volte)
ci sveglia la canzon è sorto il sol.

Rit. Su leviam, su leviam,
c'è un magnifico
cielo limpido.
Su leviam, su leviam
non è tempo di esitar.

Se la pioggia cadrà (2 volte)
e tutto bagnerà (2 volte)
se la pioggia cadrà (2 volte)
più divertente ancor sarà. **Rit.**

Se il vento verrà (2 volte)
e tutto muoverà (2 volte)
se il vento verrà (2 volte)
più divertente ancor sarà. **Rit.**

Se la neve verrà (2 volte)
e tutto coprirà (2 volte)
se la neve verrà (2 volte)
più divertente ancor sarà. **Rit.**



VIVA LA GENTE

Ho visto stamattina
mentre andavo a lavorar il lattaio,
il postino, e la guardia comunel.
Per la prima volta
vedo gente intorno a me
ieri non ci badavo,
non so proprio perchè.

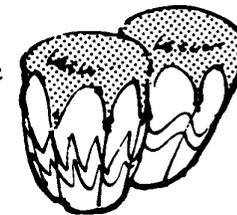
Rit. Viva la gente la trovi
ovunque vai, viva la gente
simpatica più che mai!
Se più gente guardasse alla
gente con favor avremo
meno gente difficile
e più gente di cuor. (bis)

Dal nord e dal sud li vedevo arrivar
come grandi fiumi,
che discendono verso il mar.
Quasi una gran festa, fatta apposta
per un re. Vale più delle cose
la gente intorno a me.

Dentro tutti quanti c'è del bene c'è del
male, ma in fondo ad ogni cuore è na-
scosto un capital.

VORREI TROVARE PAROLE NUOVE

Vieni insieme a me
Diamoci da fare
In questo mondo c'è gente che sta male
E un poco io e un poco tu
La tireremo un po' più su
E con un poco d'allegria
Più felici si starà.



*Rit : Vorrei trovare parole nuove
per radunare tanta gente
per attirare chi non vuole
anche quello che non ci sente.
Vorrei trovare parole vere
da diffondere del vento
che le porti per il mondo
senza abbandonarle mai.*



Canta insieme a me
Annunciamo la parola
Che ci guida ed è l'unica e la sola
È la parola di Gesù
Che è sempre nuova ed anche più
Protegge il pianto di chi è solo
E non lo trascura mai. **Rit**

Sogna insieme a me
Questo grande arcobaleno
Coi suoi colori ci risveglierà
E viaggeremo verso il cielo
Verso i monti i fiumi e i mar
E guardando il nostro mondo
Tutti e due lo abbraccierem. **Rit.**

COLOMBO '92

Un giorno un grande uomo
Dalla Spagna s'imbarcò
Maestoso sopra il ponte del veliero
Voleva navigar dove nessuno naviga
E in India arrivar dal grande mar.

Temerario ed imprudente
Spavaldo forse un po'
Guidava i suoi uomini sicuro
La dea del destino non lo abbandonò
Per fortuna un mondo nuovo lui trovò

*Rit : naviga va sempre più in là
Immerso nel blu del mare
Non ti scoraggiar....(2volte)*

Una ciurma ardimentosa
verso l'ignoto sconfinò
Abituata ai pericoli del mare
Con tre navi solamente
ed in cielo nuove stelle
Avanzava solitaria in mezzo al mar.

Per tre mesi tanto lunghi
Covò a lungo la speranza
Di veder realizzata la missione
Terra in vista all'improvviso
ed un urlo si levò
E Colombo la sua storia immortalò.



ALLA RICERCA DELL'UNIONE PERDUTA

Ti stai guardando intorno
Perché cerchi una risposta
A quello che d'un tratto ti è capitato
Si la gente è indifferente
Non ti vuole ascoltare,
prova a dire a me che ti aiuterò...

non so è molto strano
io mi sento un poco male
pensavo che da solo ce la facevo
poi di colpo son caduto
mi ero sopravvalutato
ma ora eccoti qua stare accanto a me.

*Rit : E tutti dai battiamo le mani
alla ricerca dell'unione perduta
e insieme dai battiamo le mani
che tra di noi tanta forza crescerà.*

Sai, in fondo è tutto chiaro
Non perderti in un sogno
Da solo non sarai mai importante
Senza farne un'ossessione
Senza alcuna esitazione
Molla tutto dai, vieni via con me

Ti porterò in un mondo nuovo
Dove ognuno aiuta gli altri
Dove ognuno porta un poco d'allegria
Dove tutti son uniti
E dove tutti sono uguali
Ed ogni volta che ti vedo ti dico così

IL FALCO

Un falco volava nel cielo un mattino
ricordo quel tempo quand'ero bambino;
io lo seguivo e nel rosso tramonto,
dall'alto di un monte
seguivo il suo corso.

*Rit. E allora eha eha eha... ..
E allora eha eha eha eha oh...*

Fiumi, boschi, e mari senza confini,
i chiari orizzonti e le verdi colline.
E quando il mio arco scoccava lontano
sentivo l'orgoglio di essere indiano. **Rit.**

Le tende rosse vicino a un torrente
la vita felice tra la mia gente
e quando partivo per un lungo sentiero,
partivo ragazzo e tornavo guerriero.
Rit.

Un falco volava nel cielo un mattino
e verso il sole mi indicava il cammino
un falco che un giorno
era stato colpito,
ma non era morto era solo ferito. **Rit.**

Un falco un bel giorno arrivò a casa mia
e più non volle andare via
da allora con me volle restare
per insegnare anche a me a volare. **Rit.**



LA LEGGENDA DEL FUOCO

A - Splende il fuoco nel cerchio
degli esplorator
B - Ascoltate la voce
della fiamma d'or.

**Rit. - Sali al cielo fiamma leggera
- del gran fuoco caldo e buon
- sotto i pini alla brughiera
- sali in alto e sali ancor
- sali in alto e sali ancor
- fuoco degli esplorator!**

Ero un principe un giorno perfido e sleal
spargevo d'intorno il dolore e il mal.

D'un gran mago l'incanto tosto mi punì e nei
tronchi del bosco mi rinchiuse un dì.

Da quel giorno nei tronchi prigioniero io son
e costretto a soffrire freddo e sollen.

Nell'ardor della fiamma mi consumo qui
e col ceppo che arde brucio anch'io ogni dì.

Dal tremendo supplizio convertito son
e per l'uomo divengo fuoco caldo e buon.

Sia che ardo al bivacco o nel focolar
la mia anima brucia luce e caldo dar.

Nelle veglie di campo t'offro il mio calor
scaccia freddo e paura questo mio splendor.

Nella tua cucina l'acqua fò cantar
entro nell'officina e so lavorar.

Ma già sento che spiro state ad ascoltar
quel che ancor la mia voce vi può mormorar.

La mia grande lezione amici miei quest'è
non si fa nulla in terra se l'ardor non c'è!

AL FUOCO DI BIVACCO

Al fuoco di bivacco
tutti quanti siam raccolti
È la luce della fiamma
che rischiarà i nostri volti
E da quella fiamma pura
scaturisce una scintilla
È la legge di BP

Rit. Sempre avanti esploratori,
Sempre in alto i nostri cuori.
Tutti gli scout sono fratelli
E cantiamo sempre così:
Jamboree)

Dal cielo ci sorridono
e ci guardano le stelle
Son gaie scintillanti
e ci fan da sentinelle
Ma c'è una che fra tutte
si distingue è la più bella
È la fede di BP. **Rit.**

L'esploratore è forte
sia nel cuor che nella mente
E la sua parola è sacra
non sta senza fare niente
Oggi è di buon umore
e si adatta a far di tutto
È la legge di BP **Rit.**



KAMALUDU

Kamaludu,
Kamaludu ludu
Kamaludu uandaisi
Kamaludu,
Kamaludu uandaisi

Behbel ina,
Behbel ina, ina
Behbel ina uandaisi
Behbel ina,
Behbel ina uandaisi

Natuleia,
Natuleia eia
Natuleia uandaisi
Natuleia
Natuleia uandaisi

KUMBAYA

Kumbaya, my Lord, kumbaya (3v)
oh, Lord kumbaya. Kumbaya...

Someone's singing Lord, kumbaya, (3v)
oh, Lord kumbaya. *Kumbaya...*

Someone's laughing Lord, kumbaya, (3v)
oh, Lord kumbaya. *Kumbaya...*

I CINQUE CONTINENTI

In Australia si va saltando
in Australia si va cantando;
nella terra dei canguri,
dei boomerang e dei cocodrilli.

In America tutto è più grande
nell'America tutto è importante;
c'è il messicano e l'eschimese,
neri e bianchi e gradi intese.

**Rit. : Siamo i cinque continenti,
tutto il mondo rappresentiamo;
non abbiamo preclusioni,
ogni uomo accogliamo.**

Poi c'è la terra dei leoni,
degli elefanti e dei ghepardi;
delle gazzelle e dei leopardi,
è mamma Africa coi suoi gnu.

In Asia non ci sono mai stato
tante nazioni e tanti colori;
dalla Siberia all'Indocina,
dall'Ucraina al Giappone. **Rit.**

In Europa è nata la storia,
in Europa son nato anch'io;
con tante lingue e tradizioni,
il Colosseo e la torre Eiffel.

Questa è la terra dei romani
di condottieri e navigatori;
e non dimentico che qui,
qui c'è la patria di BP. **Rit. :**



UN AMICO E' COSI' (Laura Pausini)

È facile allontanarsi sai
Se come te anche lui ha i suoi guai
Ma quando avrai bisogno sarò qui
Un amico è così

Non chiederà nè il come nè il perché
Ti ascolterà e si batterà per te
E poi tranquillo ti sorriderà
Un amico è così

E ricordati che finché tu vivrai
Se un amico è con te non ti perderai
In strade sbagliate percorse da chi
Non ha nella vita un amico così

Non ha bisogno di parole mai
Con uno sguardo solo capirai
Che dopo un no lui ti dirà di sì
Un amico è così

E ricordati che finché tu vorrai
Per sempre al tuo fianco lo troverai
Vicino a te mai stanco perché
Un amico è la cosa più bella che c'è

È come un grande amore,
solo mascherato un po'
Ma che si sente che c'è
Nascosto tra le pieghe
di un cuore che si dà
E non si chiede perché

Ma ricordati che finché tu vivrai
Se un amico è con te non tradirlo mai
Solo così scoprirai che
Un amico è la cosa più bella che c'è

E ricordati che finché tu vivrai
Un amico è la cosa più vera che hai
È il compagno del viaggio
più grande che fai
Un amico è qualcosa che non muore mai

L' ISOLA CHE NON C' E'

Seconda stella a destra
questo è il cammino
e poi dritto fino al mattino
poi la strada la trovi da te,
porta all'isola che non c'è.

Forse questo ti sembrerà strano,
ma la ragione ti ha un po' preso la mano
ed ora sei quasi convinto che
non può esistere un'isola che non c'è.

E a pensarci, che pazzia,
è una favola, è solo fantasia
e chi è saggio chi è maturo lo sa
non può esistere nella realtà.

Son d'accordo con voi,
non esiste una terra
dove non ci son né santi né eroi
e se non ci son ladri,
se non c'è mai la guerra
forse è proprio l'isola che non c'è...
che non c'è.

E non è un'invenzione
e neanche un gioco di parole
se ci credi ti basta perché
poi la strada la trovi da te..

Son d'accordo con voi,
niente ladri e gendarmi,
ma che razza di isola è?
Niente odio e violenza né soldati né armi,
forse è proprio l'isola che non c'è...
che non c'è.

Seconda stella a destra
questo è il cammino
e poi dritto fino al mattino,
non ti puoi sbagliare perché
quella è l'isola che non c'è!...

E ti prendono in giro se continui a cercarla
ma non darti per vinto perché
chi ci ha già rinunciato e ti ride alle spalle
forse è ancora più pazzo di te.

E VOLARE VOLARE

E il sole uscì color cinese,
e il suo ventaglio al cielo aprì.
E in quel fantastico paese,
Francesco dentro un quadro naif.
(Francesco)
E tutto il cielo è sceso in terra,
e uccelli a frotte ai piedi miei.
Buongiorno piccoli fratelli,
felicità della tribù di Dio.

RIT:

(Coro) E volare, volare,
volare, volare
(Francesco) Noi siamo l'allegria.
(Coro) E volare, volare,
volare, volare
(Francesco) Leggero il cuore sia.
(Coro) E volare, volare,
volare, volare
(Francesco) Chi ha piume volerà.
(Animali)
Na, na, naeu, nané, na ,nà (2 v.)

(Alberi)
E come a tanti fraticelli,
a gufi e passerì parlò.
(Francesco)
Attraversate monti e valli,
e dite al mondo quello che dirò.

RIT: E volare, volare...



PIM PAM

Nella casa là sulla montagna
un camino grande grande sta
nel camino grande grande grande
un gran fuoco fuoco fuoco va.

Rit. Perciò pim pam le scarpe
pim pam di notte fan sul
sentiero di pietre grosse
pim pam le scarpe pim pam
di notte fan sul sentiero così.

Nella casa là sulla montagna
un signore grande grande sta
nella stanza viola, verde e gialla
tante sedie rosse e bianche ha. Rit.

Nella casa là sulla montagna
una sedia a tutti tutti dà
a ciascuno toglierà le scarpe
tutti insieme poi si danzerà. Rit.

Nella casa là sulla montagna
un camino grande grande sta:
ne camino grande grande grande
più più fuoco fuoco fuoco va. Rit.



MADONNA DEGLI SCOUT

Madonna degli Scout ascolta
t'invochiam, concedi un forte cuore
a noi ch'ora partiam.
La strada è tanto lunga
e il freddo già ci assale,
respingi tu Regina, lo spirito del mal.

Rit. Il ritmo dei passi che ci
accompagnerà, là verso gli
orizzonti lontani si va!

E lungo quella strada non ci lasciare tu,
nel volto di chi soffre facci trovar Gesù!
Allor ci fermeremo le piaghe a medicar
e il pianto di chi è solo
sapremo consolar.

Lungo la strada bianca la Croce apparirà:
è Croce che ricorda
chi ci ha lasciato già.
Pur tu sotto una Croce,
Maria, restasti un dì:
per loro ti preghiamo
sommensamente qui.

CANTO DEL TRAMONTO

Signor fra le tende schierati
per salutare il dì che muore
le note di canti accorati
leviamo a Te calde d'amor.
Ascolta Tu l'umil preghiera
che d'aspro suon s'ode innalzar
a Te cui mancava alla sera
un tetto ancor per riposar.

**Rit. Chiedon solo tutti i nostri cuori
a Te sempre meglio servir
genufletton qui sul pian
i tuoi esploratori,
Tu dal ciel benedici o Signor.**

Del giorno che adesso finisce
con grato cuor Ti ringraziam.
Nel vincol che tutti ci unisce
fratelli scouts per Te noi siam.
Signor, noi Ti vogliam seguire
anche se aspro è il sentier;
con Te noi vogliamo salire;
con Te nessun potrà cader.

AL CADER DELLA GIORNATA

Al cader della giornata, noi leviamo gli occhi a Te.
Tu l'avevi a noi donata, bene spesa fu per Te.
Te nel bosco e nel ruscello, Te nel monte, Te nel mar,
Te nel cuore del fratello, Te nel mio cercai di amar.

I tuoi cieli sembran prati, e la stelle tanti fior...
son bivacchi dei beati, stretti in cerchio al lor Signor!
Quante stelle quante stelle! Dimmi Tu: la mia qual e' ?
Non ambisco alla più bella: basta sia vicino a Te.

Se non sempre la mia mente in Te pura s'affissò;
Se talora stoltamente da Te lungi s'attardò,
Mio Signor ne son dolente Te ne chieggo, o Dio, merè!
Del mio meglio lietamente io farò domani a Te.

CARAMBA

Lassù in cima al monte Nero
c'è una piccola caverna;
ci son dodici briganti
al chiaror d'una lanterna.

**Rit. Caramba, beviamo del
whisky caramba, beviamo del
gin e tu non dar retta al
cuore che tutto passerà.**

L'altro ieri hanno avvistato
una nave mercantile,
che non era della Nato
ma che andava dritta in Cile. **Rit.**

Mentre guardano dall'alto
s'ode forte uno sternuto...
corron tutti per l'assalto:
è il segnale convenuto. **Rit.**

Ecco, sono all'arrembaggio
ma la merce è una sola;
sulla nave c'è formaggio,
è formaggio Gorgonzola! **Rit.**

UN GIORNO CREDI

Un giorno credi di essere giusto
e di essere un grande uomo
in un altro ti svegli e devi
cominciare da zero.

Situazioni che stancamente
si ripetono senza tempo
una musica per pochi amici,
come tre anni fa.

A questo punto non devi lasciare
qui la lotta è più dura ma tu
se le prendi di santa ragione
insisti di più.

Sei testardo, questo è sicuro,
quindi ti puoi salvare ancora
metti tutta la forza che hai
nei tuoi fragili nervi.

Quando ti alzi e ti senti distrutto
fatti forza e va incontro al tuo
giorno
non tornare sui tuoi soliti passi
basterebbe un istante.

Mentre tu sei l'assurdo in persona
e ti vedi già vecchio e cadente
raccontare a tutta la gente
del tuo falso incidente.

Mentre tu sei l'assurdo in persona
e ti vedi già vecchio e cadente
raccontare a tutta la gente
del tuo falso incidente.

VIVA LA MAMMA

C'è folla tutte le sere nel cinema di Bagnoli,
un sogno che è in bianco e nero
tra poco sarà a colori.
L'estate che passa in fretta, l'
estate che torna ancora
e i giochi messi da parte
per una chitarra nuova.

Viva la mamma, affezionata
a quella gonna un po' lunga
così elegantemente anni '50,
sempre così sincera.

Viva la mamma, viva le donne
con i piedi per terra,
le sorridenti miss del dopoguerra
pettinate come lei.

Angeli ballano il rock ora
tu non sei un sogno tu sei vera,
viva la mamma perché
se ti parlo di lei non sei gelosa.

Viva la mamma, affezionata
a quella gonna un po' lunga
indaffarata sempre e sempre convinta
a volte un po' severa.

Viva la mamma viva la favola degli anni '50
così lontana eppure così moderna
e così magica. **RIT.**

Bang bang la sveglia che suona,
bang bang devi andare a scuola.
Bang bang soltanto un momento
per sognare ancora.

Viva la mamma, affezionata
a quella gonna un po' lunga
indaffarata sempre e sempre convinta
sempre così sincera.

Viva la mamma viva le regole
e le buone maniere
quelle che non ho mai saputo imparare
forse per colpa del rock. (4 volte)



IMAGINE

Imagine there's no heaven
It's easy if you try
No hell below us
Above us only sky

Imagine all the people Living for today

Imagine there's no countries
It isn't hard to do
No greed or hunger
And no religion too

Imagine all the people Living life in peace

You may say I'm a dreamer
But I'm not the only one
I hope someday you'll join us
And the world will live as one

Imagine no possessions,
I wonder if you can.
No need for greed or hunger,
a brotherhood of man.

Imagine all the people sharing all the world

You may say I'm a dreamer.
But I'm not the only one.
I hope some day you'll join us.
And the world will be as one.



IL GATTO E LA VOLPE

Quanta fretta ma dove corri, dove vai,
se ci ascolti per un momento capirai.
Lui è il gatto ed io la volpe,
stiamo in società, di noi ti puoi fidar.

Puoi parlarci dei tuoi problemi, dei tuoi guai,
i migliori in questo campo siamo noi.
E' una ditta specializzata
fai un contratto e vedrai che non ti pentirai.

Noi scopriamo talenti e non sbagliamo mai.
Noi sapremo sfruttare le tue qualità,
dacci solo quattro monete
e ti iscriviamo al concorso per le celebrità.

Non vedi che è un vero affare,
non perdere l'occasione
se no poi te ne pentirai.
Non capita tutti i giorni
di avere due consulenti, due impresari
che si fanno in quattro per te.

Avanti non perder tempo, firma qua,
è un normale contratto, è una formalità.
Tu ci cedi tutti i diritti e noi faremo di te,
un divo da hit parade! *Rit.*

Quanta fretta ma dove corri, dove vai,
che fortuna che hai avuto ad incontrare noi.
Lui è il gatto ed io la volpe,
stiamo in società, di noi ti puoi fidar...

LA TERRA L'ACQUA ED IL CIELO

(Canto del Campo Nazionale del 1983)

In principio la terra Dio creò
con i monti, i prati e i suoi color
i profumi dei suoi fior
che ogni giorno
o rivedo intorno a me
che osservo la terra respirar
attraverso le piante e gli animal
che conoscer io dovrò
per sentirmi di essa
parte almeno un po'.

**Rit. Questa avventura,
queste scoperte
le voglio viver con te.
Guarda che incanto
questa natura
e noi siamo parte di lei.**

Le mie mani in te immergerò
fresca acqua che mentre scorri via
fra i sassi del ruscello
una canzone lieve fai sentire
oh pioggia che scrosci fra le fronde
e tu mare che infrangi le tue onde
sugli scogli e sulla spiaggia
e orizzonti e lunghi viaggi fai sognar. **Rit.**

Guarda il cielo, che colori ha!
E un gabbiano che in alto vola già
quasi per mostrare che
ha imparato a viver la sua libertà
che anch'io a tutti canterò
se nei sogni farfalla diverrò
e anche te inviterò
a puntare il tuo dito verso il sol. **Rit.**

COLORI

Questo prato verde ti ricorderà
la speranza del mattino.
Non smarrirla amico mio,
perché Io, perché Io ritornerò.

Questo cielo azzurro ti ricorderà
la fiducia nella vita.
Non deperla amico mio,
perché Io, perché Io ritornerò.

Questa rosa rossa ti ricorderà
la bellezza del tuo amore.
Non tradirlo, amico mio,
perché Io, perché Io ritornerò.

Questo sole d'oro ti ricorderà
lo splendore del tuo dono.
Non stancarti amico mio,
perché Io, perché Io ritornerò.

Questa foglia gialla ti ricorderà
il mistero della sera.
Non turbarti, amico mio.
perché Io, perché Io ritornerò.

Il colore arcano della libertà
sai trovarlo amico mio.
Nel tuo cuore l'ho posto Io,
perché Io, perché Io ritornerò. (bis)



VATTI A COLICO

Io ero un lupettino dal naso volto in su,
avevo sette anni appena o poco più
ma ora son cresciuto, lupetto non son più:
degli scout voglio entrar nella tribù.

*Rit. Vatti a Colico ad accampar
là c'è sempre qualche cosa
da imparar (bis)*

Io ero esploratore col giglio sopra il cuor,
in ogni branco tecnica mi feci grande onor,
ma ora son cresciuto e scout non son più:
cosa devo fare dimmelo un po' tu. *Rit.*

Io ero un pioniere esperto nel mestier,
girando ed esplorando ho visto
il mondo inter,
ma ora son vecchiotto
non posso più viaggiar:
sto pensando proprio dove posso andar. *Rit.*

Io ero un cavaliere con spada e con speron,
per sei ore potevo restare in discussion,
ma or c'è la famiglia e c'è la profession:
non so proprio cosa fare più di buon. *Rit.*

Mia figlia era una Guida
distinta e assai "stilè",
sapeva fare i nodi ed il vitel tonnè,
ma ora ha quarant'anni non sa più cosa far:
credo che un marito le dovrò trovar! *Rit.*

TERRA DI BETULLA

Terra di betulla,
casa del castoro,
la' dove errando
va il lupo ancora.

*Rit. Voglio tornare ancor
sul mio bel lago blu
Bundidi aidi bundidi aidi
bundidi aidi bu.*

La mia canoa
scivola leggera
sulle lucenti vie
del grande fiume. *Rit.*

Il mio cuor nostalgico la'
nelle basse terre
vuole tornare
a voi monti del nord. *Rit.*

La' sulle rive
del grande fiume
voglio piantare
ancor la mia capanna. *Rit.*



LA CANZONE DEL SOLE

Le bionde trecce gli occhi azzurri e poi le tue calzette rosse
e l'innocenza sulle gote tue, due arance ancor più rosse
e la cantina buia dove noi respiravamo piano
e le tue corse, l'eco dei tuoi no, ho no, mi stai facendo paura.

Dove sei stata cosa hai fatto mai, una donna, donna dimmi,
ma quante braccia ti hanno stretto tu lo sai per diventar quel che sei
che importa tanto tu non me lo dirai, purtroppo.

Ma ti ricordi l'acqua verde e noi, le rocce, il bianco in fondo,
di che colore sono gli occhi tuoi, se me lo chiedi non rispondo.

*O mare nero, mare nero, mare ne...
tu eri chiaro e trasparente come me.
O mare nero, mare nero, mare ne...
tu eri chiara e trasparente come me.*

Le biciclette abbandonata sopra un prato e poi
noi due distesi all'ombra,
un fiore in bocca può servire sai, più allegro tutto sembra.
E d'improvviso quel silenzio tra noi e quel tuo sguardo strano,
ti cade il fiore dalla bocca e poi, oh no, ferma ti prego la mano.

Dove sei stata cosa hai fatto mai, una donna, donna dimmi,
cosa vuol dir sono una donna ormai,
io non conosco quel sorriso sicuro che hai non so chi sei,
non so più chi sei, mi fai paura oramai, purtroppo.
Ma ti ricordi le onde grandi e noi, gli spruzzi e le tue risa,
cos'è rimasto in fondo agli occhi tuoi, la fiamma è spenta o è accesa. *Rit.*

No, il sole quando sorge sorge piano e poi
la luce si diffonde tutto intorno a noi,
le ombre ed i fantasmi della notte
sono alberi e cespugli ancora in fiore
sono gli occhi di una donna ancora pieni d'amore.

Cantautori

IL PESCATORE

All'ombra dell'ultimo sole,
s'era assopito un pescatore
e aveva un solco lungo il viso
come una specie di sorriso.....

Rit. Na, na na na, na, na, na,

Venne alla spiaggia un assassino,
due occhi grandi da bambino,
due occhi enormi di paura,
eran gli specchi di un'avventura. **Rit.**

E chiese al vecchio dammi il pane,
ho poco tempo e troppa fame
e chiese al vecchio dammi il vino,
ho sete e sono un assassino. **Rit.**

Gli occhi dischiuse il vecchio al giorno,
non si guardò neppure intorno,
ma versò il vino e spezzò il pane,
per chi diceva ho sete e ho fame. **Rit.**

E fu il calore di un momento,
poi via di nuovo verso il vento,
davanti agli occhi ancora il sole,
dietro le spalle un pescatore. **Rit.**

Dietro le spalle un pescatore
e la memoria è già dolore
è già rimpianto di un aprile,
giocato all'ombra di un cortile. **Rit.**

Vennero in sella due gendarmi,
vennero in sella con le armi,
chiesero ai vecchi se lì vicino,
fosse passato un assassino. **Rit.**

Ma all'ombra dell'ultimo sole, s'era assopito
un pescatore e aveva un solco lungo il viso,
come una specie di sorriso. **Rit.**

LA BAMBA

Para bailar la Bamba,
para bailar la Bamba
se necesita una poca de gracia,
una poca de gracia
y otra cosita ay arriba y arriba
ay arriba y arriba por ti sere,
por ti sere...

Yo no soy marinero
yo no soy marinero
soy capitan soy capitan,
soy capitan.

**Bamba la Bamba.
Bamba la Bamba.
Bamba la Bamba.
Bamba la Bamba.**

Para subir al cielo,
para subir al cielo
se necesita una escalera larga
una escalera larga
y otra cosita ay arriba y arriba
ay arriba y arriba contigo ire.

Yo no soy marinero
yo no soy marinero
soy capitan soy capitan
soy capitan.

Bamba la Bamba ...



FREEDOM

Oh freedom, oh freedom,
oh freedom over me!

**And before I'll be a slave
I'll be buried in my grave
and go home, to my Lord,
and be free, and be free!**

No more morning, no more morning,
no more morning over me!

No more shutting, no more shutting,
no more shutting over me!

No more Crying, no more Crying,
no more Crying over me!

LA PIROGA

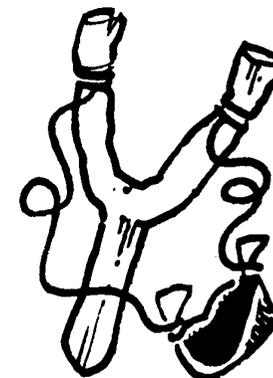
La notte piena di stelle ci fa sognare
le cose più, belle, più belle, più belle.
Tu sogni e guardi lontano vedi un gran fiume
che scorre pian piano, pian piano, pian piano.
Sul fiume c'è una piroga e dentro questa
c'è un negro che voga, che voga, che voga.
Intanto dietro la duna vedi spuntare
pian piano la luna, la luna, la luna.
Il negro lascia il vogare guarda la luna
e si mette a cantare, cantare, cantare.
Ti prego o madre luna dona al mio popol
ricchezza e fortuna, fortuna, fortuna.
Proteggi tutte le greggi fa che il mio popol
rispetti le leggi, le leggi, le leggi.
Proteggi l'acqua del fonte l'erba del piano
le piante del monte, del monte, del monte.
Intanto dietro la una duna vedi
pian piano calare la luna, la luna, la luna.

QUANDO IL PRIMO SOLE

Quando il primo sole,
in alto si levò,
vide uno spettacolo e s'innamorò:
questa nostra terra,
vista da lassù,
sembra un mare verde,
con un mare blu vicino.

**Rit. Che paradiso che è,
voglio che viva,
che viva, che tutto passi,
che tutto torni,
che paradiso che è qui,
voglio che viva,
che viva, per sempre così.**

Il delfino un giorno, disse:
"Tu chi sei",
"Sono una colomba, so volare, sai"
"Ed allora dimmi, cosa vedi tu"
"Vedo un mare verde,
con un mare blu vicino". **Rit.**



ACQUA SIAMO NOI

Acqua siamo noi
dall'antica sorgente veniamo,
fiumi siamo noi
se i ruscelli si mettono insieme,
mari siamo noi
se i torrenti si danno la mano
vita nuova c'è
se Gesù è in mezzo a noi

*Rit. E allora diamoci la mano
e tutti insieme camminiamo
ed un oceano di pace nascerà
E l'egoismo cancelliamo
un cuore limpido sentiamo
è Dio che bagna del suo amor
l'umanità*

Su nel cielo c'è
Dio Padre che vive per l'uomo
crea tutti noi
e ci ama di amore infinito
figli siamo noi
e fratelli di Cristo Signore,
vita nuova c'è
quando lui è in mezzo a noi. *Rit.*

Nuova umanità
oggi nasce da chi crede in lui
nuovi siamo noi
se l'amore è la legge di vita,
figli siamo noi
se non siamo divisi da niente
vita eterna c'è
quando lui è dentro noi, *Rit.*

CAMMINERO'

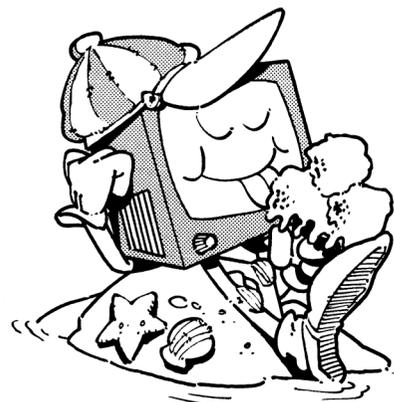
**Camminerò, camminerò
sulla tua strada Signor.
Dammi la mano, voglio restare
per sempre insieme a Te.**

Quando ero solo,
solo e stanco del mondo,
quando non c'era l'amor,
tante persone vidi intorno a me;
sentivo cantare così: *Rit*

Io non capivo, ma rimasi a sentire
quando il Signor mi parlò:
Lui mi chiamava, chiamava anche me
e la mia risposta s'alzò: *Rit.*

Or non m'importa se uno ride di me,
lui certamente non sa
del gran regalo che ebbi quel dì,
che dissi al Signore così: *Rit*

A volte son triste, ma mi guardo intorno
scopro il mondo e l'amor;
son questi i doni che Lui fa a me,
felice ritorno a cantar. *Rit*



LA VERA GIOIA

La vera gioia nasce dalla pace,
la vera gioia non consuma il cuore
è come un fuoco con il suo calore
e dona vita quando il cuore muore.
La vera gioia costruisce il mondo
E porta luce nell'oscurità.

La vera gioia nasce dalla luce
Che splende viva in un cuore puro,
la verità sostiene la sua fiamma
perciò non teme né ombra né menzogna.
La vera gioia libera il tuo cuore,
ti rende canto nella libertà.

La vera gioia vola sopra il mondo
Ed il peccato non potrà fermarla,
le sue ali splendono di grazia,
dono di Cristo e della sua salvezza.
E tutti unisce come in un abbraccio
E tutti ama nella carità.

E' LA MIA STRADA

E' la mia strada che porta a Te.
E' la mia strada che porta a Te.
E' la mia strada che porta a Te.
E' la mia strada, Signor,
che porta a Te.

E mio fratello viene con me.(3 v.)
Per la mia strada, Signor,
che porta a Te.
E mia sorella viene con me. (3 v.)
Per la mia strada, Signor,
che porta a Te.

E batte le mani chi viene con me.
(3 volte)
Per la mia strada, Signor,
che porta a Te.



RISPOSTA

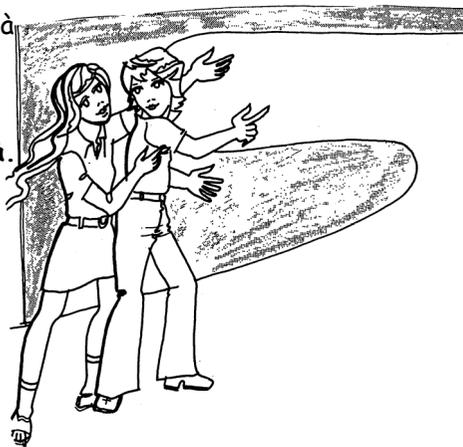
Quante le strade che un uomo farà
e quando fermarsi potrà?
Quanti mari un gabbiano
dovrà attraversar
per giunger e per riposar?
Quando tutta la gente del mondo
riavrà per sempre la sua libertà...

**Rit. Risposta non c'è, o forse
chi lo sa, caduta nel vento sarà.**

Quando dal mare un'onda verrà
che i monti lavare potrà?
Quante volte un uomo potrà litigar
sapendo che è inutile odiar?
E poi quante persone
dovranno morir?
Perchè siano troppe a morir? **Rit.**

Quanti cannoni dovranno sparar
e quando la pace verrà?
Quanti bimbi innocenti dovranno
morir e senza saperne il perchè?
Quanto giovane sangue versato sarà
finchè un'alba nuova verrà?

**Rit. Risposta non c'è, o forse
chi lo sa, caduta nel vento sarà.
Risposta non c'è, o forse chi
lo sa, un popolo nuovo sarà.**



MIA GIOIA SEI

Mia gioia sei, speranza che
riempie i cuori rivolti verso te.
Io canterò che hai vinto
la mia tristezza in me.

**Rit. Ti adorerò, ti loderò,
davanti a te, mio Signor,
danzerò nell'amore del Padre
per sempre io dimorerò.**
(Stacco musicale)

Mia roccia sei, fortezza che
Rinfranca i cuori rivolti verso Te
Proclamerò la fedeltà
del tuo amor. **Rit.**

Uh uh uh uh **Rit.**

Mia luce sei, parola che
Consola i cuori rivolti verso Te.
Annuncerò che sei la via
e la verità. **Rit.**

IL DELFINO E LA COLOMBA

Quando il primo sole in alto si levò
vide uno spettacolo che l'innamoro
questa nostra terra vista da lassù
sembra un mare verde
con un mare blu vicino

**Ché paradiso che è
voglio che viva che viva
che tutto passi e tutto torni
che paradiso che è qui
voglio che viva che viva
per sempre così (2 volte)**

Il delfino un giorno disse tu chi sei
sono una colomba so volare sai
ed allora dimmi cosa vedi tu
vedo un mare verde con un mare blu vicino



SCENDE LA SERA

Scende la sera e distende
il suomantello di vel
mentre il campo calmo e silente
si raccoglie nel mister

oh vergine di luce
stella dei nostri cuor
ascolta la preghiera
madre degli esplorator

tu che dal cielo signora
volgi lo sguardo quaggiù
dove i tuoi figli sotto le stelle
ti ameranno sempre più



SINGING POLLY

Là sul fondo val un coniglio stà
singing polly wally doodle all the day
che ben presto in ciel se ne vuol volar
singing polly wally doodle all the day

*Rit. Fare well (3) my fairy fay
I am often to Louisiana,
for to see my Sousy Anna
singing polly wally doodle all the day*

Quando in alto è già sulla nube là
singing polly wally doodle all the day
l'apparecchio allor prende a dondolar
singing polly wally doodle all the day. *Rit.*

Il coniglio allor tutto pien d'ardor
singing polly wally doodle all the day
prende l'ombrellon e con emozion
singing polly wally doodle all the day. *Rit.*

Quasi a terra è già quando vede là
singing polly wally doodle all the day
scritto sul cartel non si può sostar
singing polly wally doodle all the day. *Rit.*

Quando in terra ahimè ha già messo il piè
singing polly wally doodle all the day
un sever guardian vuol la coda in man
singing polly wally doodle all the day. *Rit.*

Così sta in prigion per la presunzion
singing polly wally doodle all the day
per voler volar sta senza mangiar
singing polly wally doodle all the day. *Rit.*

SUL LAGO TANGANICA

Sul lago Tanganika
zum baibai zum baibai
Ci stava una piroga
zum baibai zum baibai
Ci stava una piroga
zum baibai zum baibai
E con il capo degli Zulù

Ela mazù, ela mazù,
evviva il capo degli Zulù

E in quella piroga
Ci stavano i guerrieri (2v)
E con il capo degli Zulù

Ela mazù, ela mazù,
evviva il capo degli Zulù

E i forti guerrieri
Andavano alla guerra (2v)
E con il capo degli Zulù

Ela mazù, ela mazù,
evviva il capo degli Zulù

Andavano alla guerra
Perché avevano rapito (2v)
E la regina degli Zulù

Ela mazù, ela mazù,
evviva il capo degli Zulù.



SERVO PER AMORE

Una notte di sudore
su una barca in mezzo al mare
mentre il cielo s'imbianca già
tu guardi le tue reti vuote
ma una voce che ti chiama
un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore
le tue reti getterai.

**Offri la vita tua come Maria
ai piedi della croce
e sarai servo di ogni uomo
servo per amore
sacerdote dell'umanità.**

Avanzavi nel silenzio,
fra le lacrime e speravi
che il seme sparso davanti a Te
cadesse sulla buona terra,
ma ora il cuore tuo è in festa
perché il grano biondeggia ormai:
è maturato sotto il sole
puoi riporlo nei granai.

IL PANE

**Rit. Dove troveremo tutto il pane
per sfamare tanta gente,
dove troveremo tutto il pane
se non abbiamo niente.**

Io possiedo solo cinque pani
io possiedo solo due pesci
io possiedo un soldo soltanto...
io non possiedo niente. *Rit.*

Io so suonare la chitarra
io so dipingere, fare poesie,
io so scrivere e penso molto...
io non so fare niente. *Rit.*

Io sono un tipo molto bello
io sono intelligente,
io sono molto furbo...
io non sono niente.

**Fin. Dio ci ha dato tutto il pane
per sfamare tanta gente,
Dio ci ha dato tutto il pane
anche se non abbiamo niente.**



TI RINGRAZIO MIO SIGNORE

Amatevi l'un l'altro
come Lui ha amato noi:
e siate per sempre suoi amici;
e quello che farete
al più piccolo tra voi,
credete l'avete fatto a Lui.

*Ti ringrazio mio signore
non ho più paura, perché,
con la mia mano nella mano
degli amici miei,
cammino fra la gente
della mia città
e non mi sento più solo;
non sento la stanchezza
e guardo dritto avanti a me,
perché sulla mia strada ci sei Tu.*

Se amate veramente
perdonatevi tra voi:
nel cuore di ognuno ci sia pace;
il Padre che è nei cieli
vede tutti i figli suoi
con gioia a voi perdonerà.

Ti ringrazio mio Signore...
Sarete suoi amici
se vi amate fra voi
e questo è tutto il suo Vangelo;
l'amore non ha prezzo,
non misura ciò che dà:
l'amore, confini non ne ha.
Ti ringrazio mio Signore...

IL DISEGNO

Nel mare del silenzio
una voce si alzò
da una notte senza confini
una luce brillò
dove non c'era niente quel giorno.

***Avevi scritto già
il mio nome lassù nel cielo
avevi scritto già
la mia vita insieme a te
avevi scritto già di me.***

E quando la tua mente
fece splendere le stelle
e quando le tue mani
modellarono la terra
dove non c'era niente quel giorno. ***Rit.***

E quando hai calcolato
la profondità del cielo
e quando ha colorato
ogni fiore della terra
dove non c'era niente quel giorno. ***Rit.***

E quando hai disegnato
le nubi e le montagne
e quando hai disegnato
il cammino di ogni uomo
l'avevi fatto anche per me. ***Rit.***

***Se ieri non sapevo
oggi ho incontrato Te
e la mia libertà
è il tuo disegno su di me
non cercherò più niente
perché... Tu mi salverai.***

VECCHIO SCARPONE

Quando la neve scende giù lieve
non esitar si deve
prendi il tuo sacco e lesto va,
dove più fioccherà.
Vecchio scarpone d'ogni passione
vinci la tentazione
non abbracciar la tua Mimì,
ma i tuoi fedeli sci ...

Si va sulla montagna
dove la neve il volto ci abbronzerà.
L'ardor che ci accompagna,
come una fiamma il cuor ci riscald-
derà.

Salir, sempre salir,
mentre ogni valle ripeterà così ...
SCI SCI Sciator,
ripete il vento con ardimento
Il tuo motto sarà SCIAR

Signorinella pallida e snella,
lascia la tua gonnella
e la pelliccia di vison,
mettiti i pantalon.
Bon Bo Bon Bon ...
Vecchio Scarpone d'ogni passione,
vinci la tentazione,
non abbracciar la Mimì,
ma i tuoi fedeli sci...



LA MERIDIANA

Questo sole segue il suo cammino
che un'antica meridiana traccerà;
corre il tempo, non è più mattino
questo giorno è già un ricordo
e non c'è più.

Rit. Sarà la musica
che rende tutto magico
Che ferma il tempo
e non lo fa' passare più;
ed ogni attimo vissuto insieme a te
lo fa sembrare lungo un'eternità.
Tu con me, io con te
Regalami un minuto
Vedrai non lo perderai
Il tempo che mi hai dato
Lo ritroverai.

Questo vento soffia sulla gente
Mille storie ha già portato e porterà;
soffia forte sulle vele dei miei sogni
Per un nuovo viaggio ancora partirò.
Rit.

Mille volte ci si lascia andare
A contare i giorni che non torneran;
se il Sestante è il mio presente
è la bussola che dice dove andar. ***Rit.***

CARNET DI MARCIA

Guardo nei campi brulli
le stoppie aride
e nel canneto osservo
levarsi un vol.

Mi chiedo che fanno
queste cose intorno
è un sogno o un inganno
questa vita accanto a me.

Sei tu Signor
che ti nascondi cercano Te.

La mia tendina chiara
spicca tra gli alberi
nella radura erbosa declina il dì.
trattiene il respiro ogni cosa intorno
il fuoco che miro
raccolglie tutto in sé.

Marcio con zaino in spalla
per valli insolite
divido il pane e l'acqua con il fratel.
La gente che vedo mi ridà il saluto
le cose in cui credo
son concrete accanto a me.

Dolci ricordi tornano
Ah io vorrei tornare
anche solo per un dì
lassù nella valle alpina,
lassù tra gli alti abeti
ed i rododendri in fior
distendermi a terra e sognar.

Portami tu lassù, Signor
dove meglio ti veda!
Oh portami tra il verde
dei tuoi pascoli lassù
per non farmi scendere mai più.

Là, sotto il pino antico
noi lasciammo nel partir
la croce del nostro altare
là, sotto il pino antico
con la croce là restò
un poco del nostro cuor.

E quando quest'inverno
qui la neve scenderà
bianca sarà la valle,
ma sopra quella croce
un bel giglio fiorirà
il giglio dell'esplorator.



CANTO DELLE SQUADRIGLIE

La squadriglia dei leoni
deve il pranzo cucinar,
troppo cotti i maccheroni
sembran colla da incollar.

*Rit: Ullai ullao
ullailailailailao la la la.
Ullai ullao ullailailailailao.*

La squadriglia dei serpenti
un bel ponte costruì
volle il capo collaudarlo
cadde in acqua e restò lì. *Rit.*

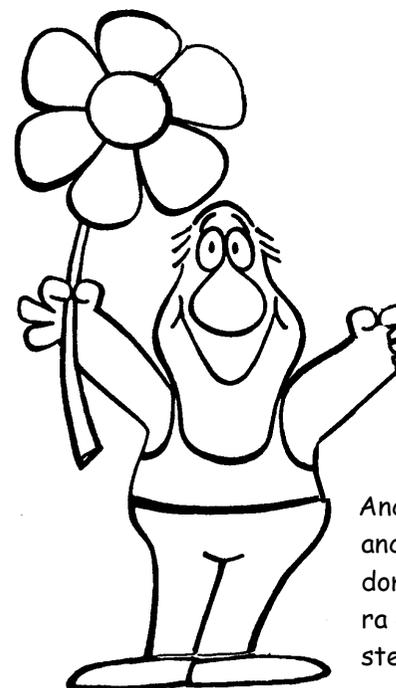
Il reparto va in uscita
su pei monti se ne andrà,
sì farà molta salita
ma poi si discenderà. *Rit.*

Il reparto finalmente
va sui monti a campeggiar
Camminando allegramente
tutti voglion cantar. *Rit.*

LA GIOIA

Ascolta il rumore delle onde del mare ed il canto notturno di mille pensieri dell'umanità che riposa dopo il traffico di questo giorno e di sera si incanta davanti al tramonto che il sole le dà, respira e da un soffio di vento raccogli il profumo dei fiori che non hanno chiesto che un po' d'umiltà e se vuoi puoi cantare e cantare che hai voglia di dare e cantare che ancora nascosta può esister la felicità.

*Rit. Perché lo vuoi perchè tu puoi
riconquistare un sorriso e
puoi cantare e puoi gridare
perchè ti han detto bugie, ti
han raccontato che l'hanno
uccisa che han calpestato la
gioia, perchè la gioia, perchè
la gioia, perchè la gioia è con
te e magari fosse un attimo
vivila ti prego, e magari a
denti stretti non farla
morire, anche immersa nel
frastuono tu falla sentire hai
bisogno di gioia come me
La La La La ...*



Ancora è già tardi ma rimani ancora a gustare ancora per poco quest'aria scoperta stasera e domani ritorna fra la gente che cerca e disperare e saprai che nascosta nel cuore può esister la felicità. *Rit.*

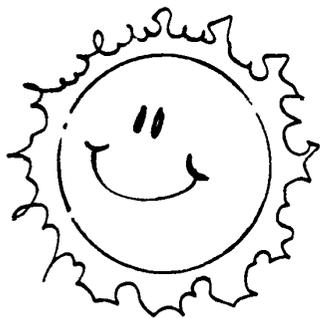
RESTA QUI CON NOI

Le ombre si distendono
scende ormai la sera,
e s'allontanano dietro i monti
i riflessi di un giorno che non finirà
di un giorno che ora correrà sempre
perché sappiamo che una nuova vita
da qui è partita e mai più si fermerà.

*Resta qui con noi il sole scende già.
Resta qui con noi, Signore è sera ormai.
Resta qui con noi, il sole scende già
se tu sei fra noi, la notte non verrà.*

S'allarga verso il mare
il tuo cerchio d'onda
che il vento spingerà fino a quando
giungerà ai confini d'ogni cuore
alle porte dell'amore vero.
Come una fiamma che dove passa brucia.
Così il tuo amore tutto il mondo invaderà. *Rit*

Davanti a noi l'umanità
lotta, soffre e spera
come una terra che nell'usura
chiede l'acqua da un cielo senza nuvole
ma da sempre le può dare vita.
Con te saremo sorgente d'acqua pura,
con te fra noi il deserto fiorirà. *Rit*



TE AL CENTRO DEL MIO CUORE

Ho bisogno di incontrarti
nel mio cuore, di trovare Te
di stare insieme a Te
unico riferimento
del mio andare
unica ragione Tu
unico sostegno Tu
al centro del mio cuore
ci sei solo Tu.

Anche il cielo gira intorno
e non ha pace
ma c'è un punto fermo
è quella stella là
la stella polare è fissa
ed è la sola
la stella polare Tu,
la stella sicura Tu
al centro del mio cuore
ci sei solo Tu.

*Rit. Tutto ruota
attorno a Te,
in funzione di Te
e poi non importa
il come, il dove e il sé*

Che Tu splenda sempre
al centro del mio cuore
il significato allora sarai Tu
quello che farò
sarà soltanto amore
unico sostegno Tu,
la stella polare Tu
al centro del mio cuore
ci sei solo Tu. *Rit.*

CANTO DELL'AMICIZIA

In un mondo di maschere
dove sembra impossibile
riuscire a sconfiggere
tutto ciò che annienta l'uomo.

Il potere, la falsità,
la ricchezza, l'avidità,
sono mostri da abbattere,
noi però non siamo soli.

*Canta con noi, batti le mani,
alzale in alto,
muovile al ritmo del canto.
Stringi la mano del tuo vicino
e scoprirai che è meno duro
il cammino così.*

Ci hai promesso il tuo spirito,
lo sentiamo in mezzo a noi
e perciò possiamo credere
che ogni cosa può cambiare. *Rit.*

Non possiamo più assistere
impotenti ed attoniti
perché siamo responsabili
della vita intorno a noi. *Rit..*



VERGINE DI LUCE

Scende la sera e distende
il suo mantello di vel
mentre il campo calmo e silente
Si raccoglie nel mister

**O Vergine di Luce
stella dei nostri cuor
ascolta la preghiera
Madre degli esplorator**

Tu dalle stelle Signora
volgi il tuo sguardo quaggiù
dove i tuoi figli sotto le tende
Ti ameranno sempre più.

APREMU LI PORTI

Apri la porta e vidi cu c'è
Vidu na navi chi porta nu Re,
cu tanti tamburi, cannoni e banneri
si pigghia a nostra terra
e puru a libbertà.

Chi ni purtati oh Maistà?
Portu li beni da me civiltà;
né guerra, ma amuri 'nta
terra du sulì,
ricchezza e onuri
vi portu sinu a ccà!

**Rit. Siciliani semu,
un populu chi canta in allegria
'nta lu sangu avemu,
la forza dill'antichi cavalieri
Nurmanni, Greci, Arabi e Spagnoli,
chi sta Sicilia vosiru cantari.**

Apri la porta e vidi cu c'è
Vidu na navi chi porta nu Re;
apremuci i vrazza, facemuci festa
a cu prumetti onuri,
ricchezza e libbertà. **Rit.**

Chi ni purtati oh Maistà?
Portu li beni da me civiltà;
chiesi e palazzi jò vi lassu ccà
oru e argentu 'nta li vostri città. **Rit.**

LA PAMPINA DI L'ALIVU

E la pampina di l'alivu
di l'alivu la pampina (bis)
veni lu ventu la cutulia
la cimiddia, cascari la fa (bis)

Veni lu ventu la cutulia
la cimiddia, cascari la fa. (bis)

COMU SI LI CUGHIERU

Comu si li cughieru li beddi pira
tirò lallà tirò lalalà
e comu si li ingannaru senza la scala
tirò tirò lalalà

Allu 'nchianari eppiru furtuna
allu scinniri si rumpiu la rama.
Nun chianciu no li pira ne li girasa
chianciu la cunfidenza ca ti desi.

Pi iri appressu a tia persi lu sceccu
e ora a cu diavulu 'ngravaccu

**Rit. E non mi maritu no (3 volte)
schetta mi staiu tirò lallà
e ca doti e senza doti (3 vol)
schetta mi staiu tirò lalalà.**



SU ALI D'AQUILA

Tu che abiti al riparo del Signore
e che dimori alla sua ombra
di al Signore. "Mio rifugio
mia roccia in cui confido"

**Rit: E ti rialzerà, ti solleverà
su ali d'aquila ti reggerà
sulla brezza dell'alba
ti farà brillar come il sole
così tra le sue mani vivrai.**

Dal laccio del cacciatore ti libererà
e dalla carestia che distrugge
poi ti coprirà con le sue ali
e rifugio troverai.

Non devi temere i terrori della notte
ne freccia che vola di giorno
mille cadranno al tuo fianco
ma nulla ti colpirà.

Perché ai suoi angeli
ha dato un comando
di preservarti in tutte le tue vie
ti porteranno sulle loro ali
contro la pietra non inciampierai.



IL TESORO

Stretto fra il cielo e la terra,
sotto gli artigli di un drago
nelle parole che dico al vicino,
questo tesoro dov'è?
E quando lo trovi colora le strade,
ti fa cantare forte perché
un tesoro nel campo,
un tesoro nel cielo,
puoi costruire ciò che non c'è..

**Rit. : Un tesoro nel campo,
un tesoro nel cielo
chi lo cerca lo trova però..
un tesoro nascosto in un vaso di pietra
se lo trovi poi dammene un po'.**

Sotto un castagno a dormire,
dietro quel muro laggiù
in uno sguardo un po' turbato,
questo tesoro dov'è?
Ti fa parlare le lingue del mondo,
capire tutti i cuori perché
un tesoro nel campo, un tesoro nel cielo,
puoi costruire ciò che non c'è... **Rit. :**

In un cortile assolato,
oppure in mezzo ai bambù
in quel castello oscuro ed arcigno,
questo tesoro dov'è?
Dà mani forti per stringerne altre,
per render vere e vive le idee
un tesoro nel campo, un tesoro nel cielo,
puoi costruire ciò che non c'è.. **Rit. :**

Sepolto in mezzo alla storia,
chissà se brilla, chissà
sarà un segreto grande davvero,
certo è nascosto ma c'è
e quando si trova spargiamolo intorno
per monti, mari, valli e città
un tesoro nel campo, un tesoro nel cielo,
puoi costruire ciò che non c'è.. **Rit.**

DOLCE SENTIRE

Dolce sentire come nel mio cuore
ora umilmente sta nascendo amore
dolce capire che non son più solo
ma che son parte di una immensa vita
che generosa risplende intorno a me
dono di lui del suo immenso amor
ci ha dato i cieli e le chiare stelle
fratello sole e sorella luna
la madre terra con frutti prati e fiori
il fuoco il vento l'aria e l'acqua pura
fonte di vita per le sue creature
dono di Lui del suo immenso amore
dono di Lui del suo immenso amore.

DOVE TROVEREMNO TUTTO IL PANE

Dove troveremo tutto il pane
per sfamare tanta gente?
Dove troveremo tutto il pane,
Se non abbiamo niente?
Io possiedo solo cinque pani,
io possiedo solo due pesci,
io possiedo un soldo soltanto,
io non possiedo niente.

Dove troveremo tutto il pane...
Tu Signore, sei la vera vite
noi, Signore, siamo i tuoi tralci;
noi portiamo in te molto frutto
anche se siamo niente.

Dove troveremo tutto il pane...

LA VITA E' PER VOLARE

Fra la scogliera e il mondo
sentieri non ce n'è
c'è il mare scuro e fondo
e noi tra il mare e il ciel
con ali per spiegare
il volo fin lassù
e poi guardare in alto
nell'universo blu.

*Rit. : La vita è per volare,
per inventare,
scegli di vivere
da primo attore
insieme per provare,
per navigare,
sopra le nuvole dal blu, nel blu.*

Se un acquazzone fitto
ti prende in volo un dì
prova a pensare al giorno
in cui splendeva il sol,
con l'acqua in ogni piuma,
che sembri un baccalà,
il che per un gabbiano
non è gran dignità. *Rit.*

Quel pellicano grasso
che abita lassù
mi ha detto qui è uno spasso
io non mi muovo più,
ma è già un bel po' che giro
ed ho il sospetto che
della mia ala a tiro
ancor di meglio c'è. *Rit.*

Sono arrivato in cima
a quelle rocce sai
e ho visto che se prima
sembravan più che mai
lontane ed irreali le nuvole lassù
col vento fra le ali
puoi giungerci anche tu. *Rit.*

Volare non è facile
ci sono giorni che
diresti amico caro
basta che voli tu,
ma il cielo non è un nido
ed è pur vero che
il pesce è fresco solo
se vai a pescarlo tu. *Rit.*

VITTI 'NA CROZZA

Vitti 'na crozza supra 'nu cannuni
fui 'curiusu e ci vosi spiari:
idda m'arrispunni cun gran duluri:
"Muriri senza toccu di campani".

*Rit. E leru lalleru lalleru lalleru
lalleru lalleru lallà. (bis)*

Senti li trona di lu Mungibeddu
chi ghietta focu e fiammi di tutti i lati o
Bedda Matri, Matri addulurata
sarva la vita miae da mia amata. *Rit.*

S'innieru, s'innieru li mi anni
s'innieru, s'innieru nun sacciu unni;
ora ca su arrivatu a uttant'anni
chiamu la vita e morti m'arrispunni. *Rit.*

Cunzatimi, cunzatimi u lettu
ca da li vermi su mangiatu tuttu;
si nun lu scontu ora u me piccatu
lu scontu all'altra vita e chiantu ruttu. *Rit.*

C'è nu jiardinu in mezzu di lu mari
tutt'intessutu di aranci e ciuri,
puri l'aceddi ci vann'a cantari
e puru li pisci ci fannu l'amuri. *Rit.*



LA ME ZITA

Quantu è lària la me zita,
malanova di la sò vita!

*Rit. Ah lària é, cchiù lària
d'idda non ci n'è!*

Avi i capiddi tisi tisi
mi si spiccica ci voli un misi.

Avi l'occhi quantu un purtusu,
unu apettu e l'autru chiusu.

Avi lu nasu ca pari'n pagghiaru
quannu chiovi mi ci arriparu.

Avi la faccia lintiniusa
pari'na papira cca nirviusa.

Avi a bucca quantu un funnu
quannu a baciù mi cunfunnu.

Avi li denti a rattalora
unu d'intra e l'autru i fora.

Avi li spaddi ca pari na cascìa
una cchiù àuta e una cchiù bascia.

Avi lu culu a chirichicò
quannu cammina fa si e no.

Avi na panza ca pari na butti
quannu cammina fa ridiri a tutti.

Avi li iammi di ferru filatu
quannu cammina battu 'nto latu.

A presentai
'nta un concossu di biddizza
e ma ittaru 'nta munnizza!

Ma chi avi, Ma chi avi.
Avi li sordi chi cummogniunu

CIURI CIURI

Rit. Ciuri ciuri, ciuri di tuttu
l'annu l'amuri ca mi dasti ti
lu tornu.

Ciuri di rosi russi a lu sbucciari ,
amara a l'omu c'a fimmini cridi,
amara a cu si fa supraniani
lustru di Paradisu non ni vidi.

Ciuri di gersuminu abbrancicanti,
tu non mi passi mancu pi la menti.
Tutti li notti li passu c'avanti
ppi fariti dispettu eternamenti.

Si troppu dispittusa tu ccu mia
si brutta 'nta la facci e 'nta lu cori
cascu du lettu si mi'insonnu a tia
amara a cu ti pigghia pi mugghier!

Lu sabatu si chiama " allegracori ",
biatu cu avi bedda la mugghier:
cu l'avi bedda ci porta i dinari,
cu l'avi brutta ci mori lu cori!



MORI, MORI

Pigniti na codda e a bagni to sapuni,
ta passi ta lu coddu
e t'impicchi ad un lampiuni

Rit. e poi mori, mori, mori, mori
accussì. ta ra ta ra, ta ra
ta ra ta ra

Si si na picca pacciu t'ni chiani to'npalazzu
t'affacci du baccuni
e poi ti ietti n'to straduni **Rit.**

Pigniti na petra e tacchitilla o coddu
e poi tuttu cuntento
vai e ti ietti du nu scognu **Rit.**

Pigniti na lapa e curri a centu all'ura
e poi tuttu cuntentu
vai e sbatti mura mura **Rit.**

Vacci alla stazione e pigniti l'orario
e quannu passa u trenu
ti stinnicchi 'nto binario **Rit.**

Vacci 'nta foresta e quattru i pomeriggio e
scassicci u cazzu
a du gran porcu i l'orsu grigio **Rit.**

Vacci unni u babberi e rasiti a muluni e
quannu nesci fora
ti scanciunu pun palluni **Rit.**

Vacci a fammacia e pignitinni una
e quannu torni a casa
ti cachi mura mura. **Rit.**

ADATE PER LE STRADE

Rit. Andate per le strade
di tutto il mondo
chiamate i miei amici
per far festa:
c'è un posto per ciascuno
alla mia mensa.

Nel vostro cammino
annunciate il Vangelo
dicendo "È vicino
il Regno dei Cieli!"
Guarite i malati, mondate i lebbrosi
rendete la vita a chi l'ha perduta.

Vi è stato donato
con amore gratuito:
ugualmente donate
con gioia e per amore.
Con voi non prendete
né oro né argento
perché l'operaio
ha diritto al suo cibo.

Entrando in una casa
donatele la pace
se c'è chi la rifiuta
e non accoglie il dono,
la pace torni a voi
e uscite dalla casa
scuotendo la polvere
dai vostri calzari.

NON SI VA IN CIELO

Non si va in cielo (2 v)
in pininfarina (2 v)
perchè nel cielo (2 v)
non c'è la benzina. (2 v)
Non si va in cielo in pininfarina
perchè nel cielo non c'è la benzina.

Rit. Ai aoh! Ai aoh oh oh!

Non si va in cielo con la vestaglia
perchè nel cielo non si lavora a maglia.

Non si va in cielo in pattini a rotelle
perchè in cielo ci sono solo stelle.

Non si va in cielo in minigonna
perchè nel cielo c'è la Madonna.

Non si va in cielo in bicicletta
perchè nel cielo non si va in fretta.

Non si va in cielo con i cardinali
perchè in cielo siamo tutti uguali.

Non si va in cielo con la cartella
perchè nel cielo non c'è la pagella.

Non si va in cielo con i coltelli
perchè nel cielo tutti son fratelli.

Non si va in cielo con il portafoglio
perchè nel cielo
non c'è questo imbroglio.

se tu vai all'inferno prima di me
tappa tutti i buchi ed io non entrerò

